

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 22

OGGETTO: integrazione delle informazioni necessarie per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e vigilanza del CIV

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 12 settembre 2019)

Visto l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 479 e s.m.i.;

Visto l'art. 4 del D.P.R. n. 366 del 24 settembre 1997, concernente disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il DPCM del 14 novembre 2017 di ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS;

Vista la deliberazione del CIV n. 32 del 21 dicembre 2017, con la quale è stato eletto Presidente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza il Dott. Guglielmo Loy;

Visti gli articoli 2 e 6 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità INPS, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

Vista la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 20 del 28 dicembre 2018, avente ad oggetto "*verifica del recepimento delle linee strategiche del CIV di cui alla Relazione Programmatica 2019-2021*", che ha dato mandato al Presidente del CIV per la costruzione di una intesa con gli Organi di gestione al fine di ridefinire il flusso della programmazione, modificare ed aggiornare il Regolamento Amministrazione e Contabilità INPS e valorizzare la centralità del Controllo Strategico, al fine della verifica dell'attuazione delle linee di indirizzo strategico individuate nella Relazione Programmatica;


Il Segretario

Vista la Relazione Programmatica 2020-2022, approvata con deliberazione n. 12 del 29 maggio 2019, in cui sono indicati sia un obiettivo volto *“all’adozione del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità”*, sia un obiettivo finalizzato *“all’adozione di un nuovo flusso di pianificazione e di programmazione che evidenzi risorse necessarie e risorse impiegate, costi e tempi, permettendo così, in sede di vigilanza di analizzare i risultati conseguiti e le eventuali criticità”*, ed in cui è evidenziato, altresì, che la valutazione dei risultati conseguiti e delle eventuali criticità, che non hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi precedentemente fissati, è propedeutica alla elaborazione degli aggiornamenti dei documenti di programmazione e pianificazione;

Ribadito che il nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità debba garantire il recepimento e lo sviluppo degli indirizzi del CIV negli atti decisionali (Bilancio, Piani etc.) e prevedere che in caso di mancato recepimento, parziale o totale, dei suddetti indirizzi si dia luogo ad una motivata e tempestiva comunicazione al Consiglio da parte della Direzione Generale, che sia preventiva rispetto all’eventuale adozione di nuovi atti decisionali;

Considerato che, allo stato attuale, anche i Piani pluriennali dell’Istituto sottoposti all’approvazione del CIV non contengono alcun riferimento ai risultati dei Piani precedenti non consentendo, pertanto, al Consiglio di valutare la coerenza con gli obiettivi strategici forniti e, conseguentemente, non rendendo l’Organo pienamente titolare delle funzioni di indirizzo e vigilanza;

Considerato, altresì, che la conoscenza dei risultati ottenuti con i Piani pluriennali è necessaria al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza per poter fornire con maggiore precisione ed efficacia i propri indirizzi strategici, in un’ottica di circolarità tra le due funzioni di indirizzo e vigilanza;

Ritenuto, pertanto, necessario che i Piani pluriennali contengano anche i risultati ottenuti con i Piani precedenti;

Considerata, inoltre, necessaria la cooperazione tra il CIV, l’Organismo indipendente di valutazione (OIV), gli Organi di gestione ed i Vertici della tecnostuttura, attraverso incontri periodici diretti a verificare la coerenza tra indirizzi strategici e scelte gestionali;

Tenuto conto del parere allegato, che costituisce parte integrante della presente deliberazione,

DELIBERA

- di impegnare gli Organi di gestione a:
 - prevedere che i prossimi Piani pluriennali contengano come parte "integrante" i risultati ottenuti con i Piani precedenti;
 - impostare i nuovi Piani pluriennali in coerenza con la Relazione Programmatica e in una logica di continuità metodologica con gli esiti dei Piani precedenti, evidenziando i risultati totalmente o parzialmente conseguiti e quelli in corso di realizzazione, i profili di continuità e quelli innovativi che costituiscono lo sviluppo coerente rispetto ai Piani precedenti, nonché le criticità individuate;
 - rendere evidente, nella elaborazione dei nuovi Piani pluriennali, il grado di attuazione degli indirizzi del Consiglio di indirizzo e vigilanza;
- di confermare il mandato alla Presidenza del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza per proseguire il confronto attraverso una serie di incontri periodici tra il Consiglio, gli Organi e l'Organismo Indipendente di Valutazione, diretti a verificare in modo stabile la coerenza tra indirizzi strategici, flussi di programmazione e scelte gestionali.

IL SEGRETARIO
(Gaetano Corsini)
Documento firmato in originale

IL PRESIDENTE
GUGLIELMO LOY
Documento firmato in originale

Direzione Centrale
Segreteria Unica Tecnica Normativa
Area Coordinamento delle attività
di Segreteria degli Organismi collegiali
Copia conforme all'originale

Documento firmato in originale dal Dirigente

Parere della Commissione Istituzionale del CIV sull'integrazione delle informazioni necessarie per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e vigilanza del CIV

Fonti

- Decreto Legislativo 30 giugno 1994 n. 479, recante *"Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza"* e s.m.i;
- Regolamento di amministrazione e contabilità INPS, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 20 del 28 dicembre 2018, avente ad oggetto: *"verifica del recepimento delle linee strategiche del CIV di cui alla Relazione Programmatica 2019-2021"*;
- Relazione Programmatica 2020-2022, approvata con deliberazione CIV n. 12 del 29 maggio 2019.

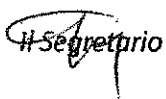
Premessa

La Commissione Istituzionale, nell'esercizio delle proprie funzioni, ha verificato che i diversi Piani pluriennali dell'Istituto sottoposti all'approvazione del Consiglio di indirizzo e vigilanza non contengono alcun riferimento ai risultati dei Piani precedenti e non fondano, quindi, il nuovo Piano su tali risultati, e ciò non consente la valutazione della coerenza tra gli obiettivi strategici forniti e le scelte gestionali, e, conseguentemente, non rende l'Organo pienamente titolare delle funzioni di indirizzo e vigilanza;

La conoscenza dei risultati ottenuti con i Piani pluriennali è ritenuta dalla Commissione necessaria per poter permettere al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza di fornire con maggiore precisione ed efficacia i propri indirizzi strategici, in un'ottica di circolarità tra le due funzioni di indirizzo e vigilanza.

La difficoltà rilevata nel valutare la coerenza tra gli indirizzi strategici forniti e le scelte assunte dagli Organi di gestione ha altresì determinato, nel Consiglio, l'esigenza di prevedere l'adozione di un nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità che preveda un nuovo flusso di programmazione e pianificazione coerente con tale esigenza.

In particolare, con la deliberazione n. 20 del 28 dicembre 2018, avente ad oggetto *"verifica del recepimento delle linee strategiche del CIV di cui alla*


Il Segretario

Relazione Programmatica 2019-2021”, il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha dato mandato al proprio Presidente per la definizione, di intesa con gli Organi di gestione, di un nuovo flusso di programmazione, per la modifica e l’aggiornamento del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’INPS e per la valorizzazione della centralità del controllo strategico.

Inoltre, con la Relazione Programmatica 2020-2022, approvata con deliberazione n. 12 del 29 maggio 2019, sono stati indicati sia un obiettivo volto *“all’adozione del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità”*, sia un obiettivo finalizzato *“all’adozione di un nuovo flusso di pianificazione e di programmazione che evidenzii risorse necessarie e risorse impiegate, costi e tempi, permettendo così, in sede di vigilanza di analizzare i risultati conseguiti e le eventuali criticità”*.

Nello stesso documento viene, altresì, evidenziato che la valutazione dei risultati conseguiti e delle eventuali criticità, che non consentono il raggiungimento degli obiettivi precedentemente fissati, è propedeutica alla elaborazione degli aggiornamenti dei documenti di programmazione e pianificazione.

Considerazioni

Sulla base delle premesse la Commissione ribadisce la necessità che il nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità garantisca il recepimento e lo sviluppo degli indirizzi del CIV negli atti decisionali (Bilancio, Piani etc.) e la relativa puntuale dimostrazione e preveda, altresì, che l’eventuale mancato recepimento, parziale o totale, dei suddetti indirizzi dia luogo ad una motivata e tempestiva comunicazione al Consiglio da parte della Direzione Generale, che sia preventiva rispetto all’eventuale adozione di nuovi atti decisionali.

La continuità e coerenza dell’azione amministrativa è alla base della esigenza di disporre di documenti che, per il proprio carattere programmatico e fondamentale, anche in una logica evolutiva di sviluppo e miglioramento, traggano lezione dagli esiti dei precedenti e consentano di orientare efficacemente la nuova azione:

- al superamento delle criticità rilevate;
- al conseguimento di obiettivi ancora non raggiunti completamente;
- alla acquisizione dei risultati positivi per evitare improprie ripetizioni;
- alla proposizione di indirizzi nuovi, coerenti con i risultati ottenuti e le carenze ancora rilevate lo sviluppo dell’Istituto;
- al monitoraggio costante del grado di raggiungimento dei risultati di portata pluriennale;

Nel ribadire che, allo stato attuale, i diversi Piani pluriennali dell'Istituto sottoposti all'approvazione del CIV non contengono i risultati dei Piani precedenti, si conferma l'importanza della conoscenza degli stessi per consentire al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza di fornire, con maggiore precisione ed efficacia, i propri indirizzi strategici evitando di affidare indirizzi già raggiunti e consentendo di meglio orientare la linea evolutiva, soprattutto nei documenti di portata pluriennale.

I risultati dell'attuazione dei Piani pluriennali consentono, inoltre, al CIV di valutare la coerenza con gli obiettivi strategici forniti, in un'ottica di circolarità tra le funzioni di indirizzo e vigilanza.

In questo quadro, si considera inoltre necessaria la cooperazione tra il CIV, gli Organi e l'Organismo indipendente di valutazione (OIV), attraverso incontri periodici diretti a verificare in modo sistematico e non episodico la coerenza tra indirizzi strategici, flussi di programmazione e scelte gestionali.

Conclusioni

Per consentire al CIV di poter svolgere con maggiore efficacia la propria funzione di indirizzo e vigilanza, la Commissione Istituzionale ritiene necessario prevedere che i Piani pluriennali contengano anche una relazione inerente i risultati ottenuti con i Piani precedenti e che, inoltre, siano adottate iniziative dirette a consentire una più puntuale e sistematica verifica della coerenza tra indirizzi strategici e scelte gestionali.

In tal senso la Commissione propone al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza l'adozione di una deliberazione con la quale:

- di impegnare gli Organi di gestione a:
 - prevedere che i prossimi Piani pluriennali contengano come parte "integrante" i risultati ottenuti con i Piani precedenti;
 - impostare i nuovi Piani pluriennali in coerenza con la Relazione Programmatica e in una logica di continuità metodologica con gli esiti dei Piani precedenti, evidenziando i risultati totalmente o parzialmente conseguiti e quelli in corso di realizzazione, i profili di continuità e quelli innovativi che costituiscono lo sviluppo coerente rispetto ai Piani precedenti, nonché le criticità individuate;

- rendere evidente, nella elaborazione dei nuovi Piani pluriennali, il grado di attuazione degli indirizzi del Consiglio di indirizzo e vigilanza;
- di confermare il mandato alla Presidenza del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza per proseguire il confronto attraverso una serie di incontri periodici tra il Consiglio, gli Organi e l'Organismo Indipendente di Valutazione, diretti a verificare in modo stabile la coerenza tra indirizzi strategici, flussi di programmazione e scelte gestionali.

A tal fine la Commissione Istituzione trasmette al Presidente del CIV l'allegato schema di deliberazione raccomandando, altresì, al Consiglio che il presente parere costituisca parte integrante della stessa.

Roma, 4 settembre 2019